

CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 44 del 15/12/2009

Oggetto: DISCUSSIONE IN MERITO AI PROVVEDIMENTI NECESSARI AD EVITARE CHE IL TRIBUNALE DI NAPOLI SEZIONE DISTACCATA DI ISCHIA VENGA CHIUSO (ARGOMENTO RICHIESTO DA CONSIGLIERI COMUNALI CON NOTA PROT.N.30483 DEL 26.11.2009).

L'anno **duemilanove**, addì **quindici**, del mese di **dicembre**, alle ore **16,00**, nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	Si
FERRANDINO VINCENZO	Si
ZABATTA VINCENZO	No
TRANI GIANLUCA	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	Si
FERRANDINO CIRO	Si
MAZZELLA GIOSUE'	Si
BERNARDO CARMINE	Si
AMBROSINO ROSA	Si
DI MEGLIO GIUSEPPE	Si
DI MEGLIO ISIDORO	Si

Cognome e Nome	Presenti
PILATO RAFFAELE	Si
D'AMBRA GUGLIELMO	No
SORRENTINO GIOVANNI	Si
FERRANDINO PAOLO	Si
IANNOTTA SANDRO	Si
CONTE DAVIDE	No
MONTAGNA LUCA	Si
MATTERA LUIGI	Si
SCOTTI GENNARO	Si
PIRICELLI ANTONIO	Si

Totale Presenti 18 Totale Assenti 3

Il Presidente invita i consiglieri alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 19) all'o.d.g., di cui all'oggetto, come da inversione approvata in precedenza.

omissis

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO:

- che il Presidente del Tribunale di Napoli con provvedimento del 22 novembre 2009 n. 5963, indirizzato al Ministero della Giustizia e trasmesso per conoscenza al Sindaco del comune di Ischia, al Magistrato Coordinatore della Sezione Distaccata di Ischia del

Tribunale di Napoli, al Presidente della Corte di Appello, al Dirigente Amministrativo, al Presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocato, al Presidente della Giunta dell'A.N.M., Al Consiglio Superiore della Magistratura, alle OO. SS e RSU del Tribunale di Napoli, ha segnalato in via condizionata la necessità di sopprimere la Sezione Distaccata di Ischia;

- che tale necessità è stata motivata, per quanto di competenza locale con la grave situazione logistica, giacché la Sezione è ospitata "insieme all'Ufficio del Giudice di Pace" in un edificio assolutamente insufficiente ed inadeguato per cui occorre ricercare un diverso edificio che consenta un'adeguata sistemazione dei due uffici, conforme alla vigente normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro ed idonea all'espletamento delle udienza e della attività di cancelleria;
- che il Presidente ha accertato che tale situazione con il passare del tempo si è andata vieppiù aggravando sia per la Sezione del Tribunale (ospitati in locali estremamente ridotti, con gli avvocati ed il pubblico stipati, nei giorni di udienza, in aule e corridoi angusti, i primi costretti a redigere i verbali di udienza in piedi e senza alcuna possibilità di appoggio), ed ancora più per l'Ufficio del Giudice di Pace (con spazi assolutamente inadeguati ed insufficienti, per gran parte occupati da incartamenti e faldoni);
- che ha altresì ritenuto che gli interventi di manutenzione prospettati dal comune d'Ischia non sembrano adeguati nell'immediatezza, per cui è preferibile la delocalizzazione in altro edificio:
- che è necessario che l'Amministrazione comunale di Ischia metta a disposizione dell'Ufficio Giudiziario una struttura adeguata idonea ad ospitare tutti i servizi di competenza;
- che nel caso ciò non avvenisse in tempo brevi dovranno essere adottate tutte le iniziative necessarie per la soppressione della Sezione e la concentrazione dei relativi servizi presso la Sede Centrale.

RILEVATO:

- che il comune d'Ischia ha avviato le procedure per la ristrutturazione dell'edificio al fine di renderlo idoneo ai servizi, eliminando i disagi messi in evidenza dal Presidente del Tribunale;
- che il progetto per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'attuale edificio è stato già approvato e dispone anche del nulla osta paesistico;
- che tale rimedio richiede tempi non compatibili con la immediatezza dei rimedi sollecitati dal Presidente del Tribunale, tra i quali è stato indicato anche quello della delocalizzazione;
- che *medio tempore* sussiste la concreta possibilità di delocalizzare l'Ufficio del Giudice di Pace in vicinissimi locali, della superficie di circa duecento metri quadrati, e che il proprietario sig. Alfredo Morelli ha dichiarato la propria disponibilità a darli in locazione al comune d'Ischia e/o ai comuni dell'isola d'Ischia;
- che in tali locali, previa la esecuzione delle necessarie opere di adeguamento per la nuova destinazione, potrà trovare adeguata sistemazione l'Ufficio del Giudice di Pace di Ischia:
- che la delocalizzazione di tale Ufficio consentirebbe nell'immediato la redistribuzione degli Uffici della Sezione Distaccata del Tribunale, con la conseguente eliminazione degli inconvenienti accertati dal Presidente del Tribunale.

RITENUTO:

- che l'Isola d'Ischia è ai primissimi posti della graduatoria per la istituzione delle sezioni distaccate redatta in base al possesso dei parametri fissati dal Legislatore;
- che lo stesso Presidente del Tribunale di Napoli ha dato atto dell'importanza di tale ufficio giudiziario "a fronte di un'utenza che varia da 65.000 abitanti ad oltre 550.000 presenze durante l'estate e dell'enorme e conseguente carico di lavoro, in un territorio caratterizzato da altissima densità criminale ed altrettanto litigiosità (con una pendenza di

oltre 6.000 affari civili ed otre 2.000 penali" (cfr. pagina 3 del provvedimento presidenziale);

- che, pur non condividendo che il nostro territorio sia caratterizzato da una altissima densità criminale, la soppressione della Sezione determinerebbe gravissimo disagio per gli utenti del servizio Giustizia, testimoni ecc. per la difficoltà dei (non frequenti) collegamenti con Napoli e, soprattutto, per i costi sino a dieci volte superiori rispetto ai residenti nel territorio continentale della Circoscrizione del Tribunale di Napoli (solo un biglietto per il trasporto marittimo di andata e ritorno costa oltre dieci euro, senza considerare le ulteriori spese);
- che tali disagi e maggiori costi si ripercuoterebbero anche sulle finanze dei sei comuni dell'isola d'Ischia, che dovrebbero rimborsare le spese di viaggio e corrispondere la indennità di trasferta agli agenti della Polizia Municipale ed ai funzionari degli Uffici Tecnici comunali frequentemente chiamati a deporre nelle numerosissime cause in materia edilizia (la quasi totalità dei procedimenti penali pendenti, secondo la statistica utilizzata dal Presidente del Tribunale);
- che detti agenti e funzionari resterebbero distolti per intere giornate dai loro compiti d'istituto, con ulteriore pregiudizio per le amministrazioni comunali;
- che per tali ragioni e, più precisamente, per i notevoli disagi legati alla condizione geografica dell'isola, il legislatore, derogando alla legge comune, ha istituito presso la Sede Distaccata di Ischia anche la Sezione Lavoro e Previdenza:
- che, alla luce delle considerazioni svolte, sussiste l'interesse pubblico alla conservazione sull'Isola d'Ischia del servizio Giustizia, e che pertanto le sei Amministrazioni Comunali intendono fare tutto quanto nelle loro possibilità per conservare e garantire detto servizio alla popolazione locale;
- che la delocalizzazione dell'Ufficio del Giudice di Pace costituisce una prima misura, concreta ed efficace, per alleviare, se non eliminare del tutto, la grave situazione logistica segnalata dal Presidente del Tribunale;
- che il comune d'Ischia sta già provvedendo alla delocalizzazione dell'archivio ed al suo spostamento in locali esterni al palazzo di Giustizia rendendo disponibile l'intero piano seminterrato e sta approntando il progetto esecutivo per la messa fuori terra del detto piano seminterrato e la messa in sicurezza dell'intero stabile, impegnandosi, unitamente alle altre amministrazioni locali, nella ricerca dei fondi necessari per sostenere le relative spese;
- che, a seguito della trasmissione del richiamato provvedimento del Presidente del Tribunale di Napoli, si sono succeduti più incontri tra i sei Sindaci delle amministrazioni isolane, i rappresentanti dell'avvocatura locale e lo stesso coordinatore della sezione del Tribunale, durante i quali si è preso atto della indifferibilità della adozione di provvedimenti concreti che vadano nella direzione di assicurare l'esercizio della funzione giurisdizionale sul territorio dell'isola d'Ischia in maniera sicura e dignitosa, ritenuta fondamentale per una comunità di oltre 65.000 abitanti e per un territorio che sul piano non solo economico è tra i più importanti a livello regionale;

CON voti unanimi resi dai diciotto consiglieri presenti e votanti;

deli bera

- manifestare il proprio dissenso, a tutela degli interessi della collettività locale, alla adozione di qualsiasi provvedimento che comporti la interruzione dei servizi di Giustizia sul territorio dell'isola d'Ischia:
- invitare il Ministero di Giustizia ad attivarsi, unitamente alle sei amministrazioni comunali dell'isola d'Ischia ed alle altre istituzioni competenti, ad intervenire con provvedimenti concreti alla delocalizzazione dell'Ufficio del Giudice di Pace dall'attuale

Palazzo di Giustizia ed alla esecuzione di tutti gli altri interventi necessari a garantire la sicurezza dell'attuale sede della Sezione distaccata del Tribunale;

- dichiarare la più ampia disponibilità a concorrere, anche con adeguati e concreti impegni di spesa, con le altre Amministrazioni comunali dell'isola d'Ischia alla adozione di tutti gli atti tesi a garantire, anche per il futuro, un insopprimibile servizio per l'intera comunità isolana quale quello dell'esercizio della attività giurisdizionale.
- destinare con priorità il prossimo finanziamento provinciale, regionale o statale utilizzabile per tale finalità e comunque per un'opera strutturale alla realizzazione del progetto di ristrutturazione ed ampliamento del Tribunale di Ischia dando mandato all'Ufficio tecnico di redigere con immediatezza il progetto esecutivo dello stesso;
- invitare la Giunta comunale e gli Uffici a predisporre entro e non oltre quindici giorni ogni verifica e atto conseguenziale diretto a rendere sicura e fruibile la struttura della sede del Tribunale di Ischia, sotto il profilo della sicurezza sul lavoro;
- incaricare gli uffici a verificare la possiblità entro e non oltre quindici giorni di utilizzo di altri immobili di proprietà comunale e non ed in particolare i locali di recente completati in via Morgioni per destinarli in via provvisoria alle esigenze del Tribunale di Ischia in attesa della realizzazione delle opere di cui al progetto di ampliamento e ristrutturazione già approvato;
- chiedere alla Provincia di Napoli e alla Regione Campania di manifestare il loro più fermo dissenso alla chiusura della Sezione Distaccata del Tribunale di Ischia e di fare eventualmente proprio e sostenere il presente deliberato per la parte in cui il Consiglio Comunale di Ischia ha espresso analogo dissenso;
- dare mandato agli Uffici di chiedere alla Provincia di Napoli e alla Regione Campania la erogazione e/o finanziamento per la realizzazione degli interventi relativi al Palazzo di Giustizia di Ischia già approvato da questo Consiglio Comunale;
- disporre la trasmissione del presente deliberato a tutti gli Organi in indirizzo della nota prot.n.5963 del 23.11.2009 a firma del Presidente del Tribunale di Napoli dott.Carlo Alemi.

Inoltre.

Su proposta del Presidente, con successiva e separata votazione, resa per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con diciotto voti favorevoli resi dai consiglieri presenti e votanti;

delibera

- dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.L.vo 18.08.2000, n.267.

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

Avv. Di MEGLIO ISIDORO

DOTT. GIOVANNI AMODIO

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

Il III Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

II II Segretario Generale

DOTT. GIOVANNI AMODIO